

*Amianto: è strage, quotidiana. Per l'ISPESL almeno 3000 casi l'anno. Gli epidemiologi dicono che si morirà fino al 2040, il picco arriverà tra 4-5 anni. Denuncia Daniela De Giovanni, oncologa all'hospice di Casale Monferrato: "la ricerca va a rilento perché le case farmaceutiche non investono".*

**1**

## I danni dell'amianto

**A**mianto: provoca la morte di migliaia di persone ogni anno; i siti da bonificare sono oltre 27mila, solo tra le province di Alessandria e Vercelli più di 74mila ettari di terreno sono inquinati. Dal 1992 al 2006 circa 600mila lavoratori hanno fatto richiesta di indennizzo, 145mila lo hanno effettivamente ottenuto. In molti casi, donne si sono ammalate e sono decedute semplicemente per aver lavato le tute usate dai loro mariti o compagni che lavoravano negli stabilimenti Eternit. Si prevede che il picco massimo di morti causati dall'esposizione all'Eternit si avrà tra il 2015 e il 2020.

**2**

## Eternit in carcere

**C**arcere di Potenza. Nel soffitto del corridoio di un seminterrato corrono tubature rivestite di materiale che subisce l'usura del tempo, si sospetta sia amianto. Già un anno fa sono state chieste analisi per accertare la natura di quel materiale. Silenzio. Però pare che tra il 2006 e il 2007 l'amministrazione penitenziaria aveva disposto delle analisi, che hanno confermato i sospetti: quelle condutture sono rivestite di amianto, e si stanno sfilando. E tuttavia, nessuna bonifica. Nel carcere di Pisa una grossa tettoia di eternit sta andando alla malora, spargendo nell'aria le sue micidiali microfibre. Solo le carceri di Potenza e Pisa, signori ministri della Giustizia e della Salute?

**3**

## Numeri allarmanti

**I**l CNR calcola che nelle città italiane vi sono almeno 32 milioni di tonnellate di amianto da smaltire: circa 500 chili per abitante, due miliardi e mezzo di metri quadrati di coperture in eternit. Praticamente è come se una città di 60mila abitanti fosse fatta solo di amianto. Solo in Lombardia ci sono almeno 2,7 milioni di metri cubi di amianto sparsi in 4228 edifici pubblici, 24mila edifici privati e in mille siti. Una giungla di miliardi di fibre che, sino a quando non saranno smaltite, continueranno a essere una bomba a tempo sulla quale l'Italia siede nemmeno fosse sabbia tiepida.

**4**

## L'approfondimento in libreria

**P**er chi vuole saperne di più, è preziosa la lettura del libro "Amianto, storia di un serial killer", di Stefania Divertito, Edizioni Ambiente. Si racconta, tra l'altro, di centinaia di persone che lottano per vedersi riconosciuti i loro diritti: hanno lavorato a contatto per tutta la vita con l'amianto, e ora combattono contro una burocrazia di regime che rende la loro vita un inferno lastricato di ricorsi, speranze disattese, suppliche al politico di turno. La chiamano "la morte bianca", dice Stefania Divertito, ma il suo nome trae in inganno: maciulla corpi giovani e non lascia speranza.

